

Dalla **A** alla **Z** il dizionario del donatore

Tutto quello che dovete sapere per essere
UN DONATORE RESPONSABILE
in un fascicolo da staccare e conservare

a

come

ASSICURAZIONI: tutti i Centri Trasfusionali e le AVIS sono assicurate, per eventuali danni causati da prelievi **NON CORRETTAMENTE** eseguiti. L'assicurazione copre anche i rischi in itinere. I rischi da donazione sono pressoché **INESISTENTI**, perché... un eventuale piccolo ematoma non può certo essere definito **INCIDENTE TRASFUSIONALE**; ma se la cosa fosse più grave fatelo presente al personale medico o infermieristico del Centro dove è avvenuto il prelievo, o alla sede **AVIS**.

b

come

BENEMERENZE: i riconoscimenti sono assegnati a quei donatori, **ATTIVI** o messi a riposo definitivo per ragioni di salute o per raggiunti limiti d'età (65 anni), che abbiano compiuto il numero di donazioni utili per il conseguimento della benemerenda. I riconoscimenti sono assegnati durante la Festa del Donatore e possono essere ritirati in Sede entro il termine indicato.

C

come

CHIAMATE: le chiamate sono "ad personam", e dipendono dalle richieste che l'Ospedale di riferimento invia settimanalmente all'**AVIS**. È una programmazione indispensabile e... che rende il nostro essere volontari ancora più prezioso.

COLLOQUIO: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, il Medico è a disposizione per eventuali colloqui telefonici o di persona.

d

come

DATA PRIVACY: i dati anagrafici dei donatori verranno a conoscenza delle persone preposte alla chiamata per le donazioni e le visite o gli esami di controllo. I dati sanitari verranno trattati per l'accertamento dell'idoneità alla donazione dal personale medico dell'**AVIS** o dal personale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano.

DIGIUNO: chi deve effettuare esami annuali o controlli deve essere assolutamente a digiuno, l'operatore darà spiegazioni in merito e fisserà l'appuntamento.

«Non dire
che vuoi
regalare:
regala»

J.W. Goethe

e come

ESAMI:

1) Gli esiti degli esami in occasione delle visite periodiche e dei controlli sono a disposizione, in segreteria, 10 giorni dopo l'effettuazione del prelievo.
2) Gli esiti di esami da donazione sono disponibili su richiesta al momento della donazione. Il donatore può ritirare gli esami **PERSONALMENTE** o farli ritirare da altre persone purché **DELEGATE**.
Lidoneità, a seguito degli esami, è comunicata telefonicamente dall'Ufficio di Segreteria.

g come

GIORNATA DI RIPOSO: i lavoratori dipendenti che hanno effettuato una donazione hanno diritto alla giornata di riposo, presentando il foglio giustificativo al datore di lavoro (Legge N. 219 del 1/10/05). Ai donatori che effettuano solo esami annuali o di controllo verrà rilasciato un giustificativo per il tempo impiegato per il prelievo e/o la visita

i come

IMPEGNO: purtroppo dobbiamo registrare, non da ora, che parecchi donatori prendono appuntamento sia per la donazione sia per gli esami e poi non lo rispettano. Questo comportamento oltre a creare difficoltà sull'organizzazione globale AVIS, si ripercuote al Centro Trasfusione. In caso di impossibilità, comunicatelo il più tempestivamente possibile!!!

INDICE DONAZIONALE:

- UOMINI: 4 donazioni l'anno di sangue intero.
- DONNE in età fertile: 2 donazioni l'anno di sangue intero.
- Sangue prelevato: 450 +/- 10% ml.

INDIRIZZI: la Segreteria incontra spesso difficoltà quando il donatore cambia indirizzo e/o numero telefonico e/o ditta e **NON LO COMUNICA**. Difficile, se non impossibile, recuperare questi "dispersi". Ponete perciò attenzione a mantenere aggiornata la Vostra anagrafica **AVIS**, quando compilate il questionario prima della donazione o comunicandolo direttamente alla Segreteria.

n come

NUMERO VERDE

VERDE

800 903933

**CHIAMATA GRATUITA
DAI TELEFONI FISSI**

O come

ORARI: l'ufficio di Segreteria è aperto tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 17.30 orario continuato.
Il Sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30.
Tel. 0331-453333
Fax 0331-596620
E-mail: info@avis-legnano.org

IN SEDE:

PER LA DONAZIONE:

l'orario è dalle 8.00 alle 9.30.

PER LA VISITA, GLI ESAMI ANNUALI E CONTROLLI:

l'orario è dalle 8.00 alle 9:00

IN OSPEDALE:

su prenotazione per plasmateresi e citoferesi.

q come

QUALITÀ: AVIS Legnano è certificata UNI EN ISO 9001:2000 dal 2000. Il sistema di qualità è mantenuto sotto controllo e ogni anno sottoposto a verifiche ispettive da parte di certificatori esterni.

S come

SEGRETERIA: Il personale di segreteria non è autorizzato e non può dare informazioni mediche; può solo registrare gli appuntamenti.

SITO: www.avis-legnano.org

t come

TESSERA ASSOCIATIVA: è un documento, non cedibile ad altri, che va portato con sé quando ci si reca a donare. La tessera è aggiornata ad ogni donazione effettuata. In caso di smarrimento rivolgetevi in segreteria ne avrete subito una nuova che riporterà l'aggiornamento della precedente

Ecco le risposte alle domande più frequenti sulla donazione del sangue

Cos'è una donazione di sangue?

È la raccolta di 450+/-10%ml di sangue intero, contenente globuli rossi, globuli bianchi, piastrine e plasma:

- Globuli rossi, contengono l'emoglobina e portano l'ossigeno in tutte le cellule del corpo;
 - Globuli bianchi, difendono l'organismo dai batteri e dai virus;
 - Piastrine, sono indispensabili nella coagulazione;
 - Plasma, contiene sostanze nutritive e acqua.
- Si può donare sangue intero ogni 90 giorni. Le donne in età fertile possono donare sangue 2 volte l'anno.

Chi si può candidare alla donazione?

Tutti coloro che sono in buone condizioni di salute e:

- Hanno un'età compresa tra 18 e 65 anni
- Pesano più di 50 Kg
- Non hanno avuto gravi malattie in passato.

Cosa succede quando ci si presenta per donare?

- Il candidato alla donazione è invitato a:
- Compilare attentamente il questionario che fornisce tutti gli elementi utili a dare il proprio consenso alla donazione ed eventualmente ad AUTOESCLUDERSI
 - Fornire i dati anagrafici
 - Firmare il foglio compilato
 - Sottoporsi ad un colloquio con il medico che raccoglierà mediante il questionario la storia clinica e le informazioni relative ad eventuali esposizioni a rischio di malattie trasmissibili
 - Sottoporsi alla rilevazione della pressione arteriosa.

- Sottoporsi ad un piccolo prelievo di sangue per stabilire che i livelli di emoglobina siano sufficienti per poter donare

Cosa fare prima e dopo la donazione?

1. Tenete premuto il cotone sopra il cerotto, ancora per qualche minuto. Precauzione che serve ad evitare che ricominci il sanguinamento. Se ciò dovesse succedere, rivolgetevi al personale sanitario presente in Sala Donazioni.
2. Evitate di :
 - Piegare il braccio per circa 10 minuti;
 - Fumare per circa mezz'ora
 - Portare pesi con il braccio utilizzato per il prelievo (borsa della pesa, bambini ecc..)
 - Svolgere attività fisiche intense (palestra, lunghi viaggi in auto ecc.)

3. Consigliamo di:

- Fare la colazione stando seduti
- Togliere il cerotto dopo circa 2 ore
- Bere circa 1.5 / 2 litri di liquidi nell'arco della giornata
- Consumare a pranzo cibi energetici ma di facile digestione.

ALLA DONAZIONE SUCCESSIVA:

1. Leggere attentamente il questionario che verrà consegnato all'accettazione e compilarlo con risposte veritiere.

Per ogni dubbio il personale sanitario è a vostra disposizione.

2. Ricordate di:

- Indossare indumenti idonei e comodi, con maniche che si possano facilmente rimboccare, senza stringere troppo il braccio.
- Dopo un turno di lavoro notturno o comunque particolarmente faticoso è meglio avvisare e rinviare la donazione.
- Fare una colazione leggera (caffè, the, succhi di frutta, biscotti secchi o fette biscottate) la mattina della donazione e la sera precedente consumate un pasto normale senza abusi di bevande alcoliche.

La donazione di sangue comporta rischi per il donatore?

Il processo di verifica dell'idoneità alla donazione ha lo scopo di accertare che le condizioni siano compatibili con il prelievo del quantitativo di sangue, plasma

o piastrine previsto dalla legge. L'obiettivo è la tutela della salute del donatore e la sicurezza del ricevente.

La donazione non comporta rischi particolari per i donatori. Possono verificarsi talvolta variazioni della pressione arteriosa che raramente possono portare a malore.

In questi casi il donatore viene messo in posizione supina con gambe in alto (le poltrone dei donatori sono state studiate appositamente per consentire questa manovra) per qualche minuto e si osserva subito la ripresa.

È escluso nella maniera più categorica il rischio di infezione per il donatore in quanto viene sempre utilizzato materiale sterile monouso.

Come si svolge la donazione?

Il donatore viene fatto sdraiare su una poltrona. Dopo aver verificato nuovamente i dati anagrafici, l'infermiera appone un laccio emostatico sul braccio del donatore, procede alla disinfezione dell'area di cute dell'avambraccio ove verrà inserito l'ago, sterile e monouso al fine di evitare la contaminazione della sacca.

Effettuata la venipuntura, il sangue fluisce dalla vena alla sacca di raccolta posta su una bilancia che controlla automaticamente la durata, la velocità ed il volume della raccolta.

Raggiunto il volume prefissato (450 ml +/-10%) la bilancia arresta automaticamente il flusso ed emette un segnale acustico.

Dopo il prelievo, il donatore deve rimanere a riposo ancora per qualche minuto; poi, prima di allontanarsi dall'A.V.I.S. gli viene offerto un piccolo ristoro.

Quali sono le malattie trasmissibili con il sangue?

Epatiti da virus A, B e C, sifilide, malaria, malattie tropicali ed esantematiche, parassitosi, mononucleosi, infezioni da citomegalovirus e potenzialmente ogni virus HIV, batterico, protozoo o parassita presente nel sangue donato.

Cosa significa "autoesclusione"?

È il donatore stesso che non si ritiene idoneo alla donazione dopo aver preso visione delle cause di non idoneità (materiale informativo, questionario, colloquio con il personale sanitario) consapevole della presenza di elementi che possono compromettere la sicurezza trasfusionale.